

GARGANO VIVO

— Radici in cammino —

Festival del Parco Nazionale del Gargano · giugno–ottobre 2026

Documento di progetto

Premessa — Il Gargano, un'isola biogeografica

Il Gargano non è un paesaggio: è un organismo vivo. Promontorio che si protende nell'Adriatico, separato dal Tavoliere dalle sue stesse montagne e cinto dal mare, ha custodito ed evoluto nei millenni un'identità biologica propria, tanto da meritare il nome di «isola biogeografica». Progettare un festival che lo attraversi significa, prima di ogni cosa, ascoltare un territorio che respira, si trasforma e racconta sé stesso attraverso le sue forme di vita.

In poco più di 121.000 ettari (121.118) il Parco custodisce oltre 2.200 specie vegetali — circa un terzo dell'intera flora italiana — fra cui più di 80 orchidee spontanee, con endemismi esclusivi come l'Ophrys promontorii, l'Ophrys sipontensis e l'Ophrys garganica. L'avifauna conta 170 specie nidificanti sulle 237 presenti in Italia, comprese cinque specie di picchio; vi sopravvive il capriolo garganico, unico nucleo autoctono dell'Italia meridionale, e vi è da poco tornato il lupo appenninico dopo oltre un secolo di assenza.

Ai suoi margini, i laghi di Lesina e di Varano formano le più estese lagune costiere del Sud Italia; al largo, le Isole Tremiti compongono l'unico arcipelago italiano dell'Adriatico, con fondali di corallo nero e gorgonie e una flora endemica. Nel cuore forestale, le faggete vetuste della Foresta Umbra — Patrimonio dell'Umanità UNESCO dal 2017 — stupiscono per faggi monumentali che vivono a quote insolitamente basse, intorno ai 300 metri.

Le peculiarità del Parco

La ricchezza del Gargano si organizza in tre grandi macro-aree, che il festival assume come spina dorsale del proprio racconto.

L'interno forestale. La Foresta Umbra e Borgo Celano: il bosco vetusto patrimonio UNESCO, la biodiversità forestale, i santuari e i cammini di fede che da secoli attraversano la montagna sacra.

La costa adriatica. Vieste, Peschici, Mattinata: falesie, trabucchi, grotte marine e una linea di costa fra le più suggestive del Mediterraneo, dove pesca tradizionale e turismo balneare convivono.

Il sistema lagunare. Lesina e Cagnano Varano: le lagune costiere, l'avifauna migratoria, il Bosco Isola e la cultura dei pescatori, presidi fragili di un equilibrio idrico ed ecologico unico.

A questo patrimonio il Parco affianca un obiettivo strategico: l'ampliamento del riconoscimento UNESCO alle proprie foreste, di cui il festival intende essere cassa di risonanza.

Il progetto: «Radici in cammino»

«Gargano Vivo — Radici in cammino» nasce da due parole. Le radici sono l'identità: la lingua, i mestieri, i riti, i prodotti, il senso di appartenenza che tiene insieme le comunità del promontorio. Il cammino è il movimento: il festival non si concentra in un luogo, ma percorre il territorio tappa dopo tappa, conducendo residenti e visitatori dentro l'organismo-Gargano, dal bosco alla costa alle lagune.

Il filo conduttore è semplice e ambizioso: lasciare che sia il Gargano a raccontarsi, intrecciando natura, cultura e tradizione in un'unica narrazione corale, distribuita su tutti i Comuni del Parco e aperta a chi vive il territorio tutto l'anno come a chi lo scopre per la prima volta.

Obiettivi e urgenze territoriali

Il festival affronta le pressioni che gravano sul territorio non come semplici temi culturali, ma come urgenze ecologiche e civiche da portare all'attenzione delle comunità: lo spopolamento dei borghi interni; la concentrazione turistica sulla fascia costiera; la diffusione di specie aliene nelle zone umide; l'erosione della costa; il sovrasfruttamento delle risorse ittiche.

A queste sfide «Gargano Vivo» risponde con una proposta di turismo lento, diffuso e radicato nelle comunità, capace di riportare valore e presenza nei luoghi interni e di accompagnare il Parco nel suo percorso verso l'ampliamento del riconoscimento UNESCO.

Format, date, destinatari e numeri attesi

Periodo. Da giugno a ottobre 2026.

Territorio. I 18 Comuni del Parco Nazionale del Gargano.

Struttura. Un programma di apertura, sette Cammini tematici e un insieme di attività integrate trasversali.

Destinatari. Comunità locali, turisti, scuole e famiglie, operatori culturali e turistici del territorio.

Presenze stimate. Circa 80.000.

Segue il quadro dei 18 Comuni con le rispettive tradizioni e specificità, base territoriale dell'intero cartellone.

COMUNE	TRADIZIONI E SPECIFICITÀ
Monte Sant'Angelo Pierpaolo D'Arienzo	Due siti UNESCO: Santuario San Michele Arcangelo (2011) e Faggete Vetuste Foresta Umbra (2017). Capitale Cultura Puglia 2024. Raduno Suonatori Tarantella (agosto), Fanoje San Giuseppe (18 marzo), Festa San Michele (8 maggio e 29 settembre). Prodotti: ostie ripiene, caciocavallo podolico, pane tipico.
San Marco in Lamis Michele Merla	Processione delle Fracchie (Venerdì Santo): torce giganti di legno fino a 25 quintali su ruote, tradizione di 400 anni. Santuari di San Matteo e Madonna di Stignano. Allevamenti: mucca podolica, capra garganica. Consorzi di Tutela attivi.
Vico del Gargano Lello Sciscio	"Borgo dell'Amore", patrono San Valentino (14 febbraio) protettore degli agrumeti. Trono con 5 quintali di arance, Vicolo del Bacio (50 cm di larghezza), Pozzo delle Promesse. Prodotti: arance e limone femminello IGP. Borghi più belli d'Italia.
Carpino Rocco Di Brina	Capitale della tarantella garganica. Cantori di Carpino (dal 1924): Antonio Piccininno (1916-2016), Andrea Sacco, Antonio Maccarone. Carpino Folk Festival (agosto). Forme musicali: Montanara, Rondinella, Viestesana. Chitarra battente, castagnole, tamburelli. Fave di Carpino (Presidio Slow Food).
Vieste Giuseppe Nobiletti	Trabucchi (antiche macchine da pesca). Festa San Giorgio (23 aprile): corsa cavalli spiaggia Scialara, sagra della frittata. Leggenda Pizzomunno e Cristalda. Prodotti: alici nere, olio DOP. Museo Archeologico.
San Giovanni Rotondo Floriana Natale	Santuario Padre Pio, secondo luogo di pellegrinaggio in Italia. Cantori di San Giovanni Rotondo. Tarantella garganica. Chiesa nuova progettata da Renzo Piano. Via Crucis monumentale.
Sannicandro Garganico Matteo Vocale	Sartoria tradizionale: abiti antichi "pacchiana" (donna ricca con monili d'oro), costume del pastore in velluto. Carnevale con costumi tradizionali. Festa di San Martino (11 novembre). Museo storico-etnografico della civiltà contadina.
Isole Tremiti Annalisa Lisci	Diomedee: berte maggiori dal canto particolare. Conservazione di corallo nero e gorgonie. Abbazia di Santa Maria a Mare (XI sec., "Montecassino del mare"). Leggenda di Diomede. Riserva marina protetta. Cinque isole: San Domino, San Nicola, Capraia, Cretaccio, Pianosa.
Lesina	Lago di Lesina: anguilla di Lesina, zona umida di importanza comunitaria, avifauna migratoria. Centro visite del lago. Bosco Isola. Tradizione dei pescatori lagunari.
Manfredonia Domenico La Marca	Castello Svevo-Angioino-Aragonese, Museo Archeologico Nazionale (stele daunie). Carnevale storico con Sfilata delle Meraviglie. Trabucchi zona Porto Farina. Cattedrale di San Lorenzo Maiorano. Porto d'accesso al Gargano.
Mattinata	"Città dalle due ali". Necropoli daunia di Monte Saraceno. Museo Archeologico "Matteo Sansone".

COMUNE	TRADIZIONI E SPECIFICITÀ
Michele Bisceglia	. Pagghiére (costruzioni in pietra a secco del XVIII sec.).
Peschici	Borgo su scogliera. Trabucchi. Castello medievale. Festa di Sant’Elia. Grottone Manaccora (sito archeologico dell’età del Bronzo). Economia della pesca tradizionale.
Luigi D’Arienzo	
Rodi Garganico	Agrumi del Gargano (Presidio Slow Food). Limoni IGP. Tradizione marinara e agricola. Porto turistico. Spiagge sabbiose. Centro storico medievale.
Carmine Danelli	
Ischitella	Foce Varano. Borgo medievale arroccato. Convento dei Cappuccini. Tradizioni agricole e pastorali.
Alessandro Nobiletti	Olivicoltura secolare.
Cagnano Varano	Lago Varano (secondo lago d’Italia per estensione). Capojale (frazione costiera). Grotta di San Michele (culto micaelico). Tradizione di pesca e agricoltura.
Matteo Lombardi	
Apricena	Pietra di Apricena (calcare pregiato). Area pedemontana. Cave storiche. Tradizione dell’estrazione e lavorazione della pietra.
Antonio Potenza	
Rignano Garganico	“Balcone delle Puglie”. Allevamenti di mucca podolica allo stato brado. Panorama sul Tavoliere.
Luigi Di Fiore	Borgo arroccato. Tradizioni pastorali.
Serracapriola	Convento dove Padre Pio fu novizio (1907). Borgo medievale. Transumanza.
Michele Leonbruno	

PROGRAMMA DI APERTURA

3 Luglio CONFERENZA STAMPA – PALAZZO DOGANA

7 luglio – Aspettando “Gargano Vivo”

VIESTE

Ore 20.00 — Trekking urbano al centro storico di Vieste
Ore 21.00 — Serenata della Tarantella: da 10 anni custodi della tradizione viestana – Piazza Marina Piccola Vieste

10 luglio — Evento di apertura del festival –

MANFREDONIA, VICO DEL GARGANO, SAN MARCO IN LAMIS

Ore 10.00 — Orienteering e “Natura in movimento” - Foresta Umbra
Ore 19.00 — Visita guidata al complesso abbaziale di San Leonardo Abate in Lama Volare di Siponto
Ore 20.30 — Manifestazione di aperture del festival “ Gargano Vivo, radici in cammino” con degustazione di prodotti di eccellenza del Parco del Gargano
Ore 19,30 Recital con Davide Rondoni e il gruppo musicale “Rione Junno”
Ore 22.30 — Premiazione Orienteering “ Galà dello Sport” Vico del Gargano

11 luglio — Celebrazione del 9° Anniversario UNESCO delle Faggete Vetuste

Foresta Umbra, Vico del Gargano Monte sant'Angelo

Ore 10.00 — — Camminata meditativa in foresta
Ore 13.00 — Eco-picnic sorrisi e magia nella foresta (performance artistiche)
Ore 20.30 — Passeggiata notturna in foresta
Ore 21.30- Inaugurazione mostra fotografica e degustazione di prodotti tipici del Gargano/ Piazza castello Vico

Cammino Blu – 17/18 luglio

VIESTE, PESCHICI, RODI GARGANICO, MATTINATA, ISOLE TREMITI

17 luglio

Ore 10.30 Escursione guidata subacquea ai tesori nascosti delle Isole Tremiti (Partenza da San Domino) con Istruttore Marco Volpi, in collaborazione con Associazione Albatros per sub ipovedenti e non vedenti
Ore 08.30 Escursioni guidate di trekking e bici sul tragitto dei trabucchi tra Vieste e Peschici
Ore 08.30 Escursione guidata di trekking sul sentiero di Monte Saraceno a Mattinata con guida
Ore 21.30 Concerto Cover band Lucio Dalla a Isole Tremiti in collaborazione con Lega Navale Isole Tremiti

18 luglio

Ore 08.30 Visita guidata al sito archeologico “La Salata” a Vieste
Ore 18.00 Laboratorio su agrumi del Gargano ed escursione all'Oasi agrumaria di Rodi Garganico guidata da Nello Biscotti
19.30 Degustazione al tramonto degli agrumi del Gargano Presidio Slow Food (per 150 pax, oasi agrumaria)

Cammino della Tradizione · 1- 8-9 -22 agosto

MONTE S. ANGELO, CARPINO, APRICENA, SANNICANDRO, ISCHITELLA,

MATTINATA, RODI GARGANICO

1 agosto

MONTE S.ANGELO
Ore 19.30 Laboratorio di chitarra battente con Franco Nasuti
Ore 21.00 Raduno dei suonatori di Tarantella

8 agosto

SANNICANDRO
Ore 18.00 Talk in piazza a Sannicandro Garganico “Identità territoriale come attrattore turistico”
Ore 18.30 Trekking urbano nel borgo di Sannicandro Garganico con guida
Ore 20.30 La Piazza dei Sapori – Organizzato dal Comune di Sannicandro Garganico

Ore 18.30 Workshop tarantella garganica con i Cantori di Carpino/Carpino
Ore 19.30 Laboratorio di chitarra battente con Franco Nasuti/Carpino
Ore 20.30 Festival Carpino in Folk Organizzato dal Comune di Carpino – serata in collaborazione con il Parco

9 agosto

APRICENA
Ore 19.00 Visita guidata alle cave della pietra di Apricena e laboratorio di lavorazione della pietra
MATTINATA
Ore 18.00 “A tavola con il pastore” - Piazza Fanti d’Italia — laboratori del casaro
Ore 20.00 Degustazione di prodotti locali in Piazza Fanti d’Italia
Ore 21.00 Concerto dei Tarantula Garganica

21 agosto

RODI GARGANICO – LIDO DEL SOLE
Ore 21.00 Concerto-recital Claudia Lerro con i Rione Iunno “Suoni del Sud”

Cammino delle Lagune · 5-6 settembre

LESINA, CAGNANO VARANO

5 settembre

Ore 08,30 Visite guidate di trekking e in bici del periplo dei laghi di Lesina e Cagnano Varano
Ore 18,30 Tavola rotonda “Lagune di Puglia: nuove frontiere del turismo rigenerativo” - Auditorium Lesina
Ore 09,00 Pescaturismo con le imbarcazioni tipiche (sandali) sul Lago di Lesina
Ore 20.30 Laboratorio della ricetta tipica della “minestra di anguille” con le Mamme dei Vicoli di Lesina (per 150 pax)

6 settembre

Ore 17.30 Birdwatching sui laghi di Lesina con guide naturalistiche
Ore 18.30 Visita guidata al borgo medievale di Cagnano Varano (Cavut)
Ore 19.00 Concerto al tramonto sul Bosco Isola di Lesina – Quintetto d'Archi diretto dal Maestro Luciano Natale
Ore 21.00 Degustazione delle eccellenze locali con l’Associazione Slow Food Gargano (per 150 pax) bosco isola

Cammino dell’Anima · 19-20 settembre

SAN GIOVANNI R.DO, SAN MARCO IN LAMIS, MONTE SANT’ANGELO

19 settembre

Ore 09.00 Percorso guidato di trekking della Sacra Longobardorum da San Giovanni Rotondo a San Marco in Lamis
Ore 09.00 “Gli eremi del Gargano” — trekking guidato tra gli eremi dei valloni

garganici

20 settembre

Ore 18.00 Incontro aperto “Il turismo dell’anima: tra natura e fede” Monte Sant’Angelo

Ore 20.30 Degustazione delle eccellenze del territorio con l’Associazione Slow Food Gargano (per 150 pax) Monte Sant’Angelo

Ore 21.00 Spettacolo teatrale di chiusura della settimana Monte Sant’Angelo

Cammino di Comunità · 25 settembre

ISCHITELLA, SANNICANDRO

Ore 18.00 Convegno “Restanza e resistenza: analisi e strategie per il contrasto allo spopolamento” presso la sala consiliare di Sannicandro Garganico conduce Piero Paciello - Sala Giannone di Ischitella – con riconoscimento “cammino delle donne del Gargano” nei campi dell’imprenditoria, artigianato, enogastronomia, cultura e sociale.

Ore 20,00 Performance dei “canti dell’altalena” e degustazione di prodotti tipici con le eccellenze dell’Associazione Slow Food Gargano (per 150 pax)

Cammino della Terra · 2-3 ottobre

SANNICANDRO, RIGNANO G.CO, SERRACAPRIOLA

2 ottobre

Ore 18.00 Tavola rotonda “I cammini della terra: transumanza e turismo delle radici”

Ore 19,30 Presentazione del libro “Pastorizia e transumanza” di Nino Marinacci - Aula Consiliare Comune di Sannicandro

Degustazione di prodotti caseari del Presidio Slow Food

3 ottobre

Ore 17.00 “La giornata del pastore” — visita guidata alla Masseria Paglicci di Bramante
Laboratorio pratico di arte casearia podolica presso la Masseria Paglicci

Ore 20.30 “La notte della transumanza” — tavolata con prodotti della pastorizia, musica e tradizioni a Serracapriola

Cammino Lento / Cicloturismo · 10 ottobre

SAN MARCO IN LAMIS

Workshop “Il Gargano cammina lento: cicloturismo e cammini motori del turismo lento” — due tavole rotonde – presso Sala consigliare di San Marco in Lamis

Coffee break & Light lunch presso il chiostro del comune di San Marco in Lamis

Test ride biciclette ed e-bike presso area pubblica di San Marco in Lamis

Attività integrate

Accanto al programma di apertura e ai Cammini, il festival propone alcune attività trasversali che ne rafforzano la dimensione formativa, partecipativa ed enogastronomica.

Summer School di Botanica del Parco. Un percorso di formazione naturalistica sul campo, dedicato alla straordinaria flora garganica.

Passaporto Digitale del Parco. Uno strumento di ingaggio che accompagna il visitatore lungo i Cammini, premiando la partecipazione e la scoperta del territorio.

Menu del Festival. Una proposta enogastronomica diffusa, a cura dei ristoratori del territorio, che valorizza i prodotti e le ricette tipiche del Gargano.

Partnership

Il festival si realizza grazie alla collaborazione dei 18 Comuni del Parco e dei rispettivi referenti, insieme a una rete di partner istituzionali, culturali e associativi del territorio:

Slow Food Gargano; AEVF – Associazione Europea delle Vie Francigene; Cantori di Carpino; Sartoria tradizionale di San Nicandro Garganico; ASD Foresta Umbra Sport, con il patrocinio del Comitato FISO Puglia (orienteering); Lega Navale Italiana – sezione Isole Tremiti; Associazione Albatros (subacquea inclusiva).

[Da confermare prima della stesura definitiva: il coinvolgimento di Regione Puglia / Puglia Culture e di eventuali ulteriori partner istituzionali.]

Cronoprogramma

DATA	TAPPA
3 luglio	Conferenza stampa di presentazione — Palazzo Dogana, Foggia
7 luglio	«Aspettando Gargano Vivo» — Vieste
10 luglio	Apertura del festival — Manfredonia, Vico del Gargano, San Marco in Lamis
11 luglio	9° Anniversario UNESCO delle Faggete Vetuste — Foresta Umbra
17–18 luglio	Cammino Blu — Vieste, Peschici, Rodi Garganico, Mattinata, Isole Tremiti
1 / 8–9 / 21 agosto	Cammino della Tradizione — Monte Sant’Angelo, Carpino, Apricena, San Nicandro, Mattinata, Rodi Garganico
5–6 settembre	Cammino delle Lagune — Lesina, Cagnano Varano
19–20 settembre	Cammino dell’Anima — San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Monte Sant’Angelo
25 settembre	Cammino di Comunità — Ischitella, San Nicandro
2–3 ottobre	Cammino della Terra — San Nicandro, Rignano Garganico, Serracapriola
10 ottobre	Cammino Lento / Cicloturismo — San Marco in Lamis (chiusura del festival)

Conclusioni

«Gargano Vivo — Radici in cammino» è più di un cartellone di eventi: è il racconto che un territorio vivente fa di sé. Attraversando bosco, costa e lagune, il festival mette in rete i 18 Comuni del Parco e propone un

modello di turismo culturale sostenibile, diffuso e radicato nelle comunità, capace di contrastare lo spopolamento e di restituire centralità ai luoghi interni.

Nel raccontare l'organismo-Gargano, il festival rinnova l'impegno del Parco verso la tutela della sua eccezionale biodiversità e verso l'ampliamento del riconoscimento UNESCO delle proprie foreste, perché le radici di questo territorio continuino a camminare nel futuro.